

Il libro



C'ERANO BEI CANI MA MOLTO SERI

Alberto Spampinato

Pagine 294

Prezzo 15,5 euro

«C'era un campo di girasoli, e mangiavamo i semi ancora verdi. C'erano le mucche e la sera facevamo la ricotta... C'erano bei cani ma molto seri. Un giorno legarono un cane in cortile, e stette lì forse per due giorni. Il cane ululava, si lamentava, era straziante. Ci dissero di non avvicinarsi, aveva la rabbia. Poi lo abbattono a fucilate...»: Giovanni ricordava così la propria infanzia.

to manifesto, con sopra la scritta "pericoloso". L'Ora era un quotidiano «comunista», chiuse i battenti definitivamente nel 1993, ma segnò stagioni memorabili. A dimostrazione che «l'appartenenza» può rappresentare perfino una marcia in più se al timone c'è un direttore autorevole, con estro e carisma. «Giovanni era un giornalista comunista, apertamente schierato - scrive Alberto - I giornalisti dell'Ora, come quelli di Paese Sera e dell'Unità, consideravano il loro

Gli «insabbiati»

De Mauro, Rostagno Fava, Cristina, Alfano Impastato, Francese...

lavoro una forma di impegno sociale e di militanza politica. C'era in tutto questo molta ideologia, ma per noi ideologia non era una brutta parola: credevamo molto nell'ideologia come strumento di interpretazione della realtà». Storia «drammatica ed esemplare», come scrive Giorgio Napolitano, quella di Giovanni, vittima meno nota nel lungo elenco siciliano di giornalisti «insabbiati» - così il libro di Luciano Mirone - «sepolti» cioè «dall'indifferenza»: Cristina, Impastato, De Mauro, Alfano, Rostagno, Francese, Fava. Oggi, a Ragusa, c'è chi si batte per la riapertura del caso Tumino, anche per venire a capo dei tanti perché della morte di Spampinato. ♦

IL LINK

LA CASA EDITRICE DEL LIBRO
www.ponteallegrazie.it

Meeting Livorno Ho visto anche degli zingari felici (in un film)

«Devi sposarti. Hai già 19 anni e io alla tua età avevo già tre figli». Laura, però, al matrimonio proprio non ci vuol pensare. Il suo obiettivo è fare la regista: ha persino scritto una lettera a Woody Allen. È questo, infatti, il destino che si è scelta Laura Haililovic la regista di questo documentario autobiografico, *Io, la mia famiglia e Woody Allen*, presentato ieri sera al XV Meeting Internazionale Antirazzista dell'Arci a Livorno come contributo al dialogo fra culture. Laura infatti è una ragazza rom, arrivata dalla Bosnia in Italia con tutta la sua famiglia. Loro vivono in un appartamento da gagè - come i rom chiamano tutti quelli che non sono rom - mentre nonna e zii stanno in un campo sottoposto al pericolo di sgombero. Attraverso filmati di famiglia e foto Laura ci accompagna all'interno dell'universo rom: una cultura antica da sempre soggetta all'intolleranza universale. Se lo ricorda bene quando il primo giorno di scuola ha sentito dire ai compagni: «ci mancava pure la zingara». Ma il suo racconto non è solo la denuncia di

Il documentario

Un divertente viaggio nella cultura rom tra razzismi e tolleranza

razzismi e pregiudizi. È un divertente viaggio attraverso «l'orgoglio rom». Evidentissimo, per esempio, nei racconti di sua nonna. Parla di Bagnaluka dove è nata la mamma di Laura, «sotto una tenda», come tutti gli altri familiari. Vivevano nei campi come «zingari felici». La lavorazione del rame, i ragazzini sempre insieme a fare «quello che volevamo», conferma Laura ricordando la primissima infanzia in Bosnia. «Stavamo sempre insieme, giocavamo sull'erba - prosegue - adesso in questo palazzo di città è tutto diverso». E per chi sta nei campi rom è pure peggio. «Queste casette tutte uguali - mostra Laura - sembrano quelle dei lager». Quella pagina nera di storia la evoca la mamma di Laura parlando di Auschwitz, dei tanti loro familiari vittime di una Shoah che vide lo sterminio di 500mila rom. «Hanno paura di noi perché siamo liberi» conclude Laura che ora registra lo è diventata davvero. Tanto che l'Arci Ucca distribuirà il suo film nelle sue sale, proprio a partire da Livorno.

GABRIELLA GALLOZZI



Foto Omniroma

Roma: incendio in deposito auto, un ferito

Un'enorme nuvola di fumo si è addensata su Roma ieri pomeriggio, ed è rimasta visibile per diverse ore in molti quartieri della Capitale, per il mega-incendio scoppiato in via dell'Almone in un'area occupata da un auto-demolitore e un deposito giudiziario. Nelle diverse esplosioni che si sono succedute è rimasto ferito un vigile del fuoco.

In pillole

BIMBA DI 2 ANNI LASCIATA SOLA MUORE INGERENDO METADONE

Una bimba di due anni lasciata sola in casa dai genitori (denunciati per abbandono) è morta a Biella dopo aver ingerito metadone.

PAURA A L'AQUILA SCOSSA DI MAGNITUDO 4

Paura a L'Aquila dopo una scossa sismica di magnitudo 4 registrata ieri alle 10.38. Epicentro a 2 chilometri dalla città. Altre scosse ieri.




**EFFICIENZA ENERGETICA
DEGLI EDIFICI**

- CONDOMINI
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CERTIFICAZIONE ENERGETICA
DEGLI EDIFICI D.LGS.192-05/311-06
MEDIANTE UTILIZZO DI TECNICI
ACCREDITATI DAL CENED

ASSISTENZA PER SGRAVI FISCALI 55%
STUDI DI FATTIBILITÀ GRATUITI

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.
Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it

